



UNIVERSITÀ DI NAPOLI  
**L'ORIENTALE**

**AREA SERVIZI ALLA DIDATTICA E RICERCA**  
**Ufficio Programmi Progetti di Ricerca Nazionali e Internazionali**

**DECRETO N. \_\_\_\_\_**

**IL RETTORE**

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale";
- VISTO** il D.R. 30/10/2009, n. 1160 "Codice etico di Ateneo";
- VISTA** la legge 30/12/2010, n. 240, in particolare l'art. 22 recante disposizioni in materia di "Assegni di ricerca";
- VISTO** il D.M. 09/03/2011, n. 102, con il quale si determina l'importo minimo annuo lordo – al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante – degli assegni di ricerca banditi ai sensi dell'art. 22 della citata legge 240/2010;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle modalità di conferimento degli assegni di ricerca, emanato con D.R. 09/06/2011, n. 564, modificato e integrato con D.R. 18/05/2015, n. 394, da ultimo modificato e integrato con D.R. 11/01/2022 n. 9;
- VISTA** la legge 06/11/2012, n. 190, e successive modificazioni e integrazioni, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO** il Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62;
- VISTO** il D.R. 23/04/2014 n. 306, recante il Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", emanato in attuazione dell'art. 54, comma 5 del D.Lgs 165/2001;
- VISTA** la legge 22/05/2017, n. 81;
- VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO, documento unico di governance e programmazione triennale, approvato dal Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, nell'adunanza del 21/03/2023;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.D. 28/05/2020, n. 42, in attuazione del Regolamento UE 27/04/2016 n. 679, del D.Lgs 196/2003, come novellato dal D.Lgs 101/2018;
- VISTO** Il D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11/09/2020, n. 120;
- VISTO** il D.R. 10/03/2020, n. 213, con il quale, fra l'altro, si autorizza al punto 5 lo svolgimento in modalità telematica di tutte le procedure concorsuali che non prevedono prove scritte;
- VISTO** il D.R. 22/03/2021 n. 165, con il quale, tra l'altro, sono state dettate le "Linee guida per lo svolgimento dei colloqui a distanza" nell'ambito delle procedure di reclutamento del personale docente e ricercatore, nonché di conferimento degli assegni di ricerca;
- VISTA** il D.L. 30/04/2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla legge 29/06/2022, n. 79, recante Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- VISTO** il D.L. 29/12/2022, n. 198 convertito con modificazioni dalla legge 24/02/2023, n. 14, con il quale è stata prorogata la facoltà di bandire assegni di ricerca fino al 31/12/2023;
- VISTE** le deliberazioni con le quali il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28/11/2023 e del 29/11/2023, esaminati i progetti di ricerca presentati dai dipartimenti interessati, rinvenuta la congruità scientifica dei medesimi

progetti, hanno autorizzato l'indizione di un bando di selezione per l'attribuzione n. 9 assegni di ricerca di tipologia "B", annuali rinnovabili, in ragione di n. 3 assegni per ciascuno dei Dipartimenti di questo Ateneo, per le aree scientifico-disciplinari e per gli argomenti come specificati all'art. 1 di questo provvedimento;

**ACCERTATA**

la disponibilità finanziaria su fondi di Ateneo per la ricerca;

### DECRETA

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Ateneo per la disciplina delle modalità di conferimento degli Assegni di ricerca, emanato con D.R. 09/06/2011, n. 564, da ultimo modificato e integrato con D.R. 11/01/2022 n. 9, è emanato il seguente bando di concorso, codici procedura: **FA/DAAM – FA/DSUS – FA/DSLCC**.

### ART. 1 – INDIZIONE

Sono indette n. 9 (nove) distinte selezioni pubbliche finalizzate all'attribuzione di altrettanti assegni di ricerca, di durata annuale, di tipologia "B", rinnovabili, distribuiti in ragione di n. 3 (tre) assegni per ciascun Dipartimento e per i progetti di ricerca di seguito dettagliatamente indicati:

#### DIPARTIMENTO ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO

<b>Codice procedura selettiva</b>	<b>FA/DAAM/2023/01</b>
<b>Area scientifico-disciplinare</b>	10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	L-OR/02 – Egitologia e civiltà copta
<b>Argomento</b>	<i>Studio dell'architettura e dei materiali edilizi a Mersa/Wadi Gawais (Egitto) mediante applicazione del Building Information Modelling (BIM)</i>
<b>Docente proponente</b>	Prof. Andrea Manzo

**Competenze specifiche richieste:**

Esperienza di ricognizione e scavo, esperienza di studio e rilievo di monumenti architettonici, esperienza di lavoro su archivi di missioni archeologiche, con particolare ma non esclusivo riferimento al contesto egiziano e nubiano-sudanese.

**Funzioni e compiti che dovrà svolgere il vincitore della selezione:**

Il/la assegnista dovrà sviluppare uno studio sistematico delle strutture architettoniche del sito archeologico di Mersa/Wadi Gawasis (Egitto), anche mediante uso di Building Information Modelling, caratterizzandone i materiali edilizi e le loro modalità di lavorazione, in collaborazione con il geoarcheologo della Missione dell'Oriente e ISMEO che indaga il sito. Al fine di sviluppare tale programma di ricerca, il/la titolare dell'assegno dovrà prendere parte alle attività di ricerca sul terreno della Missione, sia per indagare ulteriori strutture, sia per completare la documentazione relativa a strutture già indagate. In Italia, il/la assegnista opererà presso il Centro Interdipartimentale di Servizi di Archeologia (CISA) e presso il Museo Orientale Umberto Scerrato, dove in particolare lavorerà sulla documentazione relativa a strutture indagate nelle precedenti campagne, disponibile negli archivi della Missione.

**Requisiti specifici:**

Possesso del titolo di Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, ovvero titoli conseguiti secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999, o equivalente se conseguito all'estero.

Costituirà titolo preferenziale essere in possesso di esperienza di coordinamento di gruppi di lavoro o ruolo di supervisione di settori di scavo nel quadro di attività di ricerca archeologica sul terreno.

<b>Codice procedura selettiva</b>	<b>FA/DAAM/2023/02</b>
<b>Area scientifico-disciplinare</b>	10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	L-OR/21 – Lingue e letterature della Cina e dell'Asia Sud-Orientale
<b>Argomento</b>	<i>Libertini e confuciani: eros e politica nella lirica cinese dell'XI secolo</i>
<b>Docente proponente</b>	Prof. Giovanni Vitiello
<p><b>Competenze specifiche richieste:</b> Ottima conoscenza della lingua cinese classica e di quella moderna; esperienza di ricerca nell'ambito degli studi sulla poesia cinese premoderna.</p> <p><b>Funzioni e compiti che dovrà svolgere il vincitore della selezione:</b> Il/la titolare dell'assegno in una prima fase del progetto si occuperà di scandagliare la produzione lirica del periodo dei Song settentrionali, con particolare riguardo alle figure di Liu Yong e di Su Shi, allo scopo di identificare i filoni discorsivi che la attraversano concernenti il contrasto fra il desiderio individuale e la sensualità da un lato e il senso di servizio verso lo stato (caratteristico dell'ideologia confuciana ortodossa) dall'altro. Una volta raccolti i testi rappresentativi di queste tematiche, il/la titolare dell'assegno procederà a un'analisi linguistica e critica del materiale selezionato. I risultati della ricerca verranno pubblicati in forma di monografia o articoli scientifici su riviste nazionali o internazionali con peer review. Il/la titolare dell'assegno parteciperà inoltre a convegni accademici nazionali e/o internazionali al fine di raccogliere informazioni, confrontarsi con studiosi del settore e presentare i risultati del proprio lavoro di ricerca.</p> <p><b>Requisiti specifici:</b> Possesso del titolo di Dottorato di ricerca, o equivalente se conseguito all'estero. Costituirà titolo preferenziale l'ottima conoscenza della lingua inglese.</p>	

<b>Codice procedura selettiva</b>	<b>FA/DAAM/2023/03</b>
<b>Area scientifico-disciplinare</b>	10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	L-OR/19 – Lingue e letterature moderne del subcontinente indiano
<b>Argomento</b>	<i>Folklore e tradizioni orali in Asia Meridionale</i>
<b>Docente proponente</b>	Prof. Sabir Badal Khan
<p><b>Competenze specifiche richieste</b> Conoscenza della lingua urdu e, possibilmente, una seconda lingua dell'Asia Meridionale; conoscenza delle metodologie della ricerca etnografica e antropologica</p> <p><b>Funzioni e compiti che dovrà svolgere il vincitore della selezione:</b> Analisi e studio critico dei case studies menzionati nel progetto, in collaborazione con i docenti del dipartimento impegnati in ricerche parallele, in un'ottica di analisi trans-linguistica e trans-regionale delle tradizioni folkloriche dell'Asia Meridionale. In aggiunta allo studio critico dei materiali e alla pubblicazione dei risultati della ricerca nel database ICHerISH (già predisposto in una precedente ricerca dei docenti del dipartimento), il/la titolare si dedicherà all'analisi inedita e alla traduzione annotata di una serie di materiali folklorici approntando il primo studio nel panorama editoriale italiano di lessicografia, folklore e sociolinguistica sull'Asia Meridionale.</p> <p><b>Requisiti specifici:</b> Possesso del titolo di Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, ovvero titoli conseguiti secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999, o equivalente se conseguito all'estero.</p>	

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

<b>Codice procedura selettiva</b>	<b>FA/DSUS/2023/01</b>
<b>Area scientifico-disciplinare</b>	11 – Scienze storiche, filosofiche pedagogiche, psicologiche
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	M-FIL/04 – Estetica
<b>Argomento</b>	<i>La costruzione dello spazio pubblico tra arte pubblica e monumento</i>
<b>Docente proponente</b>	Prof.ssa Elena Tavani
<p><b>Competenze specifiche richieste:</b>          Conoscenza della lingua inglese e possibilmente anche una seconda lingua straniera (europea);</p> <p><b>Funzioni e compiti che dovrà svolgere il vincitore della selezione:</b>          L'assegnista è tenuto a svolgere prevalentemente attività di ricerca nell'ambito del programma proposto e a comunicare periodicamente al responsabile scientifico l'avanzamento, gli sviluppi e le novità riguardanti il progetto di ricerca.          L'assegnista potrà avvalersi delle attrezzature del Dipartimento presso il quale svolge la sua attività di ricerca e fruire dei servizi a disposizione del personale di ruolo dell'Ateneo.          L'assegnista dovrà svolgere la sua attività nel rispetto del Codice Etico dell'Università.          L'assegnista dovrà presentare al termine di ogni anno una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata dal parere del responsabile.          Nel corso delle sue ricerche l'assegnista potrà avvalersi della frequentazione di corsi, seminari e convegni tenuti presso altre università (anche all'estero) pertinenti al programma di ricerca, informando il responsabile della ricerca sulle iniziative a cui riterrà opportuno partecipare.          Dovrà dare, inoltre, la sua disponibilità ad assumere un ruolo attivo nell'elaborazione ed esecuzione di progetti di ricerca nazionali e internazionali e nell'organizzazione di laboratori, workshop e seminari sul tema della ricerca.          L'assegnista potrà essere autorizzato dal responsabile della ricerca, ai sensi del Regolamento dell'Università di Napoli L'Orientale relativo agli assegni di ricerca in accordo con la struttura dipartimentale e sentito il parere del direttore di dipartimento, a svolgere limitata attività didattica a supporto dell'insegnamento universitario nell'ambito della ricerca in corso senza oneri a carico dell'Ateneo.</p> <p><b>Requisiti specifici:</b>          Possesso del titolo di Dottorato di ricerca, o equivalente se conseguito all'estero.</p>	

<b>Codice procedura selettiva</b>	<b>FA/DSUS/2023/02</b>
<b>Area scientifico-disciplinare</b>	14 – Scienze politiche e sociali
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	SPS/06 – Storia delle relazioni internazionali
<b>Argomento</b>	<i>Crisi esterne e processo di integrazione europea: la CEE/UE di fronte alle trasformazioni del Medio Oriente (1980-1995)</i>
<b>Docente proponente</b>	Prof. Paolo Wulzer
<p><b>Competenze specifiche richieste:</b>          Conoscenza delle lingue Inglese e Francese</p> <p><b>Funzioni e compiti che dovrà svolgere il vincitore della selezione:</b>          Al titolare dell'assegno è richiesta una formazione di ambito storico-politico nel settore degli studi internazionali ed europei, ed in particolare un 'approfondita conoscenza, risultante dalla tesi di dottorato e dalle pubblicazioni, sulla dimensione internazionale della CEE/UE nella sua prospettiva storica, con particolare riferimento anche alla regione mediorientale. Si richiedono, inoltre, competenze generali e conoscenze specifiche sul dibattito storiografico e sullo stato archivistico e documentario in merito alla</p>	

dimensione internazionale del processo di integrazione europea e in generale sulle tematiche del progetto. Il titolare dovrà effettuare, nell'ambito dei limiti temporali dell'assegno, soggiorni di ricerca in Italia e all'estero per il reperimento di materiale documentario e bibliografico. Tutte le attività dovranno essere strettamente concordate con il proponente dell'assegno.

**Requisiti specifici:**

Possesso del titolo di Dottorato di ricerca, o equivalente se conseguito all'estero.

<b>Codice procedura selettiva</b>	<b>FA/DSUS/2023/03</b>
<b>Area scientifico-disciplinare</b>	14 – Scienze politiche e sociali
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	SPS/02 – Storia delle dottrine politiche
<b>Argomento</b>	<i>La memoria pubblica come gratitudine pubblica: percorsi teorico-politici</i>
<b>Docente proponente</b>	Prof. Diego Lazzarich

**Competenze specifiche richieste:**

Conoscenza della lingua inglese.

**Funzioni e compiti che dovrà svolgere il vincitore della selezione:**

Il titolare dell'assegno di ricerca avrà il ruolo cruciale di guidare e condurre la ricerca in conformità con gli obiettivi delineati nel programma. I suoi compiti e ruoli saranno molteplici, mirando a un'analisi approfondita della memoria pubblica come manifestazione della gratitudine politica pubblica e alla comprensione della sua connessione con la storia delle dottrine politiche, con un focus particolare sul periodo che va dal XVI al XVII secolo e sul contesto italiano. Di seguito sono elencati i compiti e i ruoli principali del titolare dell'assegno.

**Definizione e affinamento degli obiettivi di ricerca:** Il titolare dell'assegno dovrà raffinare e specificare ulteriormente gli obiettivi di ricerca, tenendo conto delle risorse e del tempo limitato a disposizione. Deve assicurarsi che gli obiettivi siano chiaramente definiti e in linea con la base teorica fornita nella "Base di partenza scientifica".

**Individuazione e selezione di fonti primarie:** Sarà responsabilità del titolare dell'assegno individuare e selezionare le fonti primarie pertinenti per la ricerca, utilizzando l'Indice del catalogo unico. Questo implica una ricerca accurata, la valutazione della disponibilità delle fonti e la creazione di un elenco definitivo dei testi da esaminare.

**Ricerca nelle biblioteche e digitalizzazione delle fonti:** Una volta identificate le fonti, il ricercatore dovrà pianificare e condurre ricerche nelle biblioteche pertinenti per accedere fisicamente alle opere. Inoltre, dovrà organizzare la digitalizzazione di queste fonti per facilitare l'analisi e la condivisione dei materiali con la comunità accademica.

**Analisi approfondita delle fonti originali:** Il titolare dell'assegno dovrà condurre un'analisi approfondita delle fonti originali, esaminando criticamente il contenuto e contestualizzandolo nel dibattito sulla memoria pubblica. Deve essere in grado di identificare le tracce teoriche e le influenze dei pensatori politici del periodo sulla concezione di memoria pubblica.

**Integrazione con la storia delle dottrine politiche:** Il ricercatore dovrà collegare la sua ricerca alla storia delle dottrine politiche, identificando come le idee sulla memoria pubblica si intrecciano con le varie correnti di pensiero politico del XVI e XVII secolo. Questo richiederà una competenza approfondita nella storia politica e nelle teorie politiche dell'epoca.

**Redazione di articoli e pubblicazione:** Il titolare dell'assegno sarà responsabile della redazione di articoli scientifici che documentino i risultati della ricerca e le scoperte chiave. Questi articoli saranno destinati alla pubblicazione in riviste accademiche di rilievo, contribuendo così alla diffusione della conoscenza nel campo delle dottrine politiche e della memoria pubblica.

**Gestione del tempo e risorse:** Il titolare dell'assegno dovrà gestire efficacemente il proprio tempo e le risorse disponibili, garantendo che la ricerca sia condotta in modo efficiente e in linea con le scadenze stabilite.

**Requisiti specifici:**

Possesso del titolo di Dottorato di ricerca, o equivalente se conseguito all'estero.

**DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI**

<b>Codice procedura selettiva</b>	<b>FA/DSLCC/2023/01</b>
<b>Area scientifico-disciplinare</b>	10 – Scienze dell’antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	L-LIN/21 – Slavistica
<b>Argomento</b>	<i>Legge, linguaggio e letteratura. Manifestazioni del diritto nella lingua e nella letteratura russa tra Ottocento e Novecento</i>
<b>Docente proponente</b>	Prof.ssa Marina Di Filippo
<p><b><u>Competenze specifiche richieste:</u></b></p> <p>Russo (Livello C2). Buona conoscenza della storia della retorica, particolarmente quella forense russa, e solide competenze maturate nell’ambito della linguistica giuridica. Buona dimestichezza con la terminologia dell’oratoria di metà Ottocento e con la terminologia giuridico-giudiziaria. Profonda conoscenza degli stili funzionali della lingua russa e capacità di riconoscere e distinguere i profili stilistici dei testi di natura letteraria e ufficiale. Esperienza, anche diretta, maturata attraverso frequentazioni personali, riguardo alla realtà moderna giuridica russa e al suo ordinamento vigente.</p> <p><b><u>Funzioni e compiti che dovrà svolgere il vincitore della selezione:</u></b></p> <p>I compiti del collaboratore scientifico consisteranno nell’affiancare il docente proponente della ricerca in ogni fase del lavoro, secondo quanto esposto in 2.5 (ricognizione, catalogazione e selezione dei testi, analisi linguistica, lista di frequenze). Inoltre, il suo ruolo consisterà nel curare i rapporti con l’esterno, in particolare con le associazioni forensi italiane, con i dipartimenti di giurilinguistica russi e nel seguire rigorosamente l’evoluzione della scienza e della letteratura critica. Specifiche azioni programmate: avvio di un dialogo scientifico con altri atenei italiani o esteri, sedi di Centri o Associazioni in cui si studiano le intersezioni tra diritto e letteratura (Law and Literature) il linguaggio giuridico e la linguistica forense russa e organizzazione di attività congiunte.</p> <p><b><u>Requisiti specifici:</u></b></p> <p>Possesso del titolo di Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, ovvero titoli conseguiti secondo l’ordinamento previgente al D.M. 509/1999, o equivalente se conseguito all’estero e attività di internazionalizzazione (periodi di stage all’estero). Competenza di lingua e linguistica russa e di discorso giuridico, comprovato da pubblicazioni. Frequenza di un dottorato di ricerca.</p>	

<b>Codice procedura selettiva</b>	<b>FA/DSLCC/2023/02</b>
<b>Area scientifico-disciplinare</b>	10 – Scienze dell’antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	L-LIN/10 – Letteratura Inglese
<b>Argomento</b>	<i>La Narrazione della modernità in chiave intermediale: nuovi modelli inclusivi per la sperimentazione letteraria in lingua inglese</i>
<b>Docente proponente</b>	Prof.ssa Carmela Maria Laudando
<p><b><u>Competenze specifiche richieste:</u></b></p> <p>Lingua straniera richiesta: INGLESE C2.</p> <p>La specificità interdisciplinare del progetto per cui si richiede l’assegno prevede una figura di studioso che abbia conoscenza degli studi sull’intermedialità e in particolare del modello tassonomico Elleströmiano, comprovata da pubblicazioni e lavoro di ricerca all’estero. Si richiede inoltre una familiarità con gli approcci ludico-creativi al testo narrativo-letterario comprovata dalla capacità di utilizzo di software e tecnologie digitali nell’ambito della realtà aumentata. Tra le competenze richieste rientra anche una solida conoscenza</p>	

delle avanguardie letterarie in ambito anglofono - con un focus distintivo sulle intersezioni sensoriali tra il visivo, l'uditivo e il tattile – e una conoscenza aggiornata del dibattito critico sul metamodernismo.

**Funzioni e compiti che dovrà svolgere il vincitore della selezione:**

I compiti dell'assegnista consisteranno nell'affiancare il docente proponente della ricerca in ogni fase del lavoro. Una comprovata esperienza di ricerca all'estero garantirà la cura dei rapporti con centri di ricerca specializzati, in vista di collaborazioni progettuali con altri atenei (sia italiani che esteri). Oltre a ciò, l'assegnista collaborerà alla pubblicazione di uno studio monografico (numero in rivista o curatela) e/o organizzazione di seminari e convegni sulle tematiche del progetto. Un compito specifico dell'assegnista riguarderà poi l'applicazione di tecnologie digitali come la realtà aumentata e l'escape room nella didattica della letteratura inglese, sotto la guida del docente proponente, attraverso seminari di sperimentazione ludica di classici letterari inglesi o anglofoni attraverso varie forme di adattamento crossmediale.

**Requisiti specifici:**

Possesso del titolo di Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, ovvero titoli conseguiti secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999, o equivalente se conseguito all'estero, nell'ambito della letteratura inglese, attività di internazionalizzazione (comprovata da periodi di ricerca all'estero). Frequenza di un dottorato di ricerca.

<b>Codice procedura selettiva</b>	<b>FA/DSLCC/2023/03</b>
<b>Area scientifico-disciplinare</b>	10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	L-LIN/07 – Lingua e traduzione – Lingua Spagnola
<b>Argomento</b>	<i>Metafore e persuasione nei testi biomedici sulla salute femminile: un'analisi cognitiva e terminologica multilivello</i>
<b>Docente proponente</b>	Prof.ssa Francesca De Cesare

**Competenze specifiche richieste:**

Lingua straniera richiesta: Lingua spagnola C1.

Per quanto concerne le conoscenze teoriche e l'esperienza di ricerca, per poter contribuire attivamente allo sviluppo dell'analisi, si necessita di una figura con esperienze pregresse di ricerca e con una formazione nel settore L-LIN/07 (è auspicabile che possieda il titolo di Dottore di ricerca). Più specificamente, si richiede una figura esperta in terminologia specialistica, compilazione di schede terminologiche in lingua spagnola e studi applicativi in Analisi Critica del Discorso. Inoltre, si richiedono capacità di annotazione, codifica e analisi di dati linguistici relativi alla lingua spagnola sulla base di analisi statistiche descrittive e inferenziali e di analisi qualitative, anche tramite software specifici. Infine, l'assegnista dovrà avere una elevata competenza in lingua spagnola.

**Funzioni e compiti che dovrà svolgere il vincitore della selezione:**

Il lavoro dell'assegnista di ricerca sarà trasversale a tutte le fasi del progetto. In particolare, nella fase iniziale di costruzione del corpus sarà indispensabile che si occupi attivamente dell'acquisizione dei testi che costituiranno l'oggetto dell'analisi. L'assegnista lavorerà a stretto contatto con la docente responsabile per analizzare i documenti raccolti ed individuare le buone pratiche di inclusione e rappresentazione delle donne da inserire nelle linee guida finali e per le attività di disseminazione. Si prevede:

- 1) Creazione di corpora in lingua spagnola relativi ai testi specializzati, semi-specializzati e divulgativi nel campo biomedico, in concreto, nelle malattie neurologiche;
- 2) Elaborazione e codifica dei dati su base statistica e tramite software appositi;
- 3) Collaborazione alla disseminazione delle linee guida per l'uso di una comunicazione medica equilibrata, consapevole e accessibile. Anche attraverso attività di Public engagement e/o terza missione;
- 4) Collaborazione alla pubblicazione di uno studio monografico che sintetizzi i risultati della ricerca.

**Requisiti specifici:**

Possesso del titolo di titolo di dottore di ricerca nel settore L-LIN/07, esperienza in terminologia specialistica, studi applicativi in Analisi Critica del Discorso.

**ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare alle selezioni pubbliche di cui al presente bando di concorso, senza limitazioni di età e di

cittadinanza, i cittadini italiani o stranieri che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso del titolo richiesto nelle tabelle sinottiche delle procedure di cui all'Art. 1 del presente bando.

La valutazione dell'attinenza tra le competenze specifiche possedute e quelle richieste da ciascun progetto di ricerca è riservata alla Commissione giudicatrice, di cui all'art. 4 del presente bando.

Ai sensi dell'art. 18, comma I, lettera b) e lettera c) della legge 240/2010, non possono partecipare alla selezione coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

E' escluso altresì il personale di ruolo presso l'Ateneo o altre Università italiane, il personale di ruolo di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, IV comma, del DPR 382/1980.

### ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La **domanda di partecipazione**, redatta in lingua italiana secondo lo schema allegato (allegato 1), (corredata di tutti gli allegati richiesti dal bando in formato PDF non modificabile, (caricati su CD-R-non riscrivibile ovvero su chiavetta USB) **dovrà essere trasmessa, in cartaceo, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante il ricorso a società di trasporto e consegna corrispondenza o tramite servizio postale equivalente in caso di Paese estero di provenienza, a condizione che il plico riporti con chiara evidenza l'indicazione della data di spedizione della documentazione**, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "l'Orientale" – Ufficio Programmi e Progetti di Ricerca Nazionali e Internazionali – Via Nuova Marina, 59 – Palazzo del Mediterraneo – 80133 Napoli, **a pena di esclusione, entro 30 giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Ateneo**. Qualora il termine per la presentazione delle domande cada in un giorno festivo, la scadenza slitterà al primo giorno feriale utile. **Ai fini della verifica del rispetto del suddetto termine di invio della domanda farà fede la data e il timbro dell'Ufficio Postale accettante**. La domanda, **a pena di esclusione dalla procedura selettiva**, deve recare in calce firma per esteso del candidato. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, per il caso di dichiarazioni false o mendaci:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, il codice fiscale, la cittadinanza, la residenza, il numero di telefono e **l'indirizzo di posta elettronica** ove intende ricevere ogni comunicazione relativa al concorso, quest'ultimo da utilizzarsi anche ai fini del colloquio;
- b) **il codice della procedura selettiva**;
- c) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando quale requisito obbligatorio, con indicazione dell'Istituzione universitaria presso la quale è stato conseguito e la data di conseguimento;
- d) di impegnarsi a non usufruire di altre borse di studio, né assegni o sovvenzioni di analoga natura, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca di cui all'assegno di ricerca per il quale concorre;
- e) di non incorrere nei casi di incompatibilità di cui all'art. 10 del bando concorsuale;
- f) ai sensi dell'art. 18 comma I lettera b) e c) della legge n. 240/2010, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento cui afferisce la ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- g) di non appartenere al personale di ruolo presso l'Ateneo o ad altre Università italiane, al personale di ruolo di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, IV comma, del DPR 382/1980.

La domanda dovrà, inoltre, contenere il consenso al trattamento dei dati personali forniti, i quali saranno trattati in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e di cui al

Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.D. 28/05/2020, n. 42, in attuazione del Regolamento UE 27/04/2016 n. 679/2016, D.Lgs 196/2003, come novellato dal D.Lgs 101/2018. Tali dati saranno trattati dall'Università solo per le finalità connesse e strumentali al concorso nonché per l'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università.

Alla domanda in cartaceo dovrà essere allegata la seguente documentazione esclusivamente **in formato PDF non modificabile, caricata su CD-R non riscrivibile, ovvero su chiavetta USB:**

1. copia della domanda di partecipazione;
2. documento di riconoscimento;
3. codice fiscale;
4. titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione;
5. eventuali pubblicazioni, **nel numero massimo di 10;**
6. curriculum della propria attività scientifica e professionale in formato europeo privo di dati personali soggetti alla normativa recante il diritto alla protezione dei dati e alla tutela della privacy (luogo e data di nascita, residenza, contatti telefonici, indirizzo di posta elettronica, fotografie);
7. eventuali altri titoli posseduti che si ritengano utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorati di ricerca, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);
8. elenco di tutti i documenti, titoli e pubblicazioni presentati in allegato alla domanda;
9. dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale, riferita ai documenti e titoli allegati alla domanda - dichiarazione sostitutiva di notorietà riferita ai documenti e pubblicazioni di cui si è in possesso, rese ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Per le dichiarazioni di cui al punto 9. il candidato potrà avvalersi dello schema allegato al presente decreto (allegato 2); l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive; esse dichiarazioni possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Comunità Europea, senza limitazioni.

Per i cittadini extracomunitari si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 del DPR 445/2000, che consentono di utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso DPR 445/2000, nei casi in cui trattasi di cittadini regolarmente soggiornanti in Italia e, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero – purché autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato – possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

Infine, al di fuori dei casi sopra citati, **gli stati, le qualità personali ed i fatti devono essere documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità Consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale**, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri. E' fatto obbligo al candidato di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della residenza e/o del recapito, incluso l'indirizzo di posta elettronica, indicato nella domanda di partecipazione alla selezione; l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e/o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

#### **ART. 4 – COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Rettore, su proposta del Dipartimento interessato, e sarà composta da tre membri scelti tra professori di ruolo e ricercatori. La Commissione potrà avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio di Ateneo, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

#### **ART. 5 – SELEZIONE**

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui:

- max **30/100**, riservati ai titoli di cui all'art.3 del presente bando;
- max **30/100**, riservati alle pubblicazioni scientifiche relative al campo di ricerca in cui si effettua la selezione;
- max **40/100**, riservati al colloquio.

La valutazione dei titoli precede il colloquio.

Il colloquio si intende superato con una votazione pari ad almeno **32/punti**.

La Commissione provvederà alla valutazione comparativa dei candidati, procedendo alla definizione dei criteri che intende adottare e – attenendosi alla griglia di punteggi riservati a ciascuna categoria – attribuirà un punteggio ai titoli e alle pubblicazioni prodotte da ciascun candidato.

I candidati saranno invitati a sostenere il **colloquio "a distanza"** mediante avviso pubblicato sul sito web di Ateneo alla pagina <https://www.unior.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi>, recante la data e l'ora in cui avverranno i colloqui. **Detto avviso sarà reso disponibile almeno 20 giorni prima della data fissata per il colloquio medesimo ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.**

Al termine di ogni colloquio la Commissione attribuirà un punteggio a ciascun candidato.

Completati i colloqui, la Commissione esprimerà un giudizio complessivo su ciascun candidato e redigerà una graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli e delle pubblicazioni a quello del colloquio. Tale graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo disponibile alla pagina web <https://titulus-unior.cineca.it/albo/>.

#### **ART. 6 – STIPULA DEL CONTRATTO – DECORRENZA DELL'ASSEGNO**

L'Amministrazione notificherà l'esito della selezione al vincitore, invitandolo alla stipula del contratto che, a pena di decadenza, dovrà avvenire entro il termine indicato nella medesima comunicazione/invito a stipula.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, l'assegno potrà essere conferito all'idoneo che succede al vincitore nella graduatoria di cui all'art. 5 del presente bando. La mancata stipula del contratto, per cause non imputabili all'amministrazione, equivale a mancata accettazione ovvero rinuncia da parte del vincitore e determinerà la decadenza dal diritto all'assegno di ricerca.

#### **ART. 7 – COPERTURA ASSICURATIVA**

L'Università degli Studi di Napoli "l'Orientale" provvede alla copertura assicurativa del titolare dell'assegno di ricerca per eventuali rischi derivanti da infortuni e responsabilità civile.

#### **ART. 8 – COMPITI**

Il titolare dell'assegno collabora allo svolgimento dell'attività di ricerca, mediante stipula di apposito contratto di diritto privato. Il titolare dell'assegno partecipa al programma/progetto di ricerca presso il Dipartimento cui afferisce la ricerca, con assunzione di specifiche responsabilità nell'esecuzione delle connesse attività tecnico-scientifiche, sotto la direzione del responsabile della ricerca, ovvero del coordinatore/coordinatrice scientifico/a del progetto.

Per un periodo non superiore alla metà della durata del contratto, il titolare dell'assegno potrà essere autorizzato a soggiornare all'estero presso uno o più qualificati Istituti Universitari, Accademie o Enti di ricerca. Il titolare dell'assegno, autorizzato dal Direttore del Dipartimento, previo consenso del responsabile della ricerca, dovrà ottenere specifica attestazione del periodo trascorso presso dette istituzioni di ricerca.

Il titolare dell'assegno dovrà presentare al responsabile della ricerca una relazione periodica sull'attività di ricerca svolta che ne consenta il monitoraggio e la valutazione in itinere.

In caso di valutazione negativa sull'attività svolta, il responsabile della ricerca invierà una motivata relazione al Consiglio di Dipartimento. La delibera del Consiglio di Dipartimento sarà trasmessa al Rettore che, su conforme delibera del Senato Accademico, notificherà la risoluzione del contratto al titolare dell'assegno, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo.

Al termine del rapporto di collaborazione, il titolare dell'assegno, è tenuto a depositare una dettagliata relazione e gli eventuali altri prodotti che costituiscono i risultati della ricerca presso il Dipartimento di afferenza della ricerca, dandone comunicazione all'ufficio amministrativo competente.

## **ART. 9 – TRATTAMENTO ECONOMICO**

L'importo annuo lordo dell'assegno di ricerca è pari a € **19.367,00** (compenso lordo per il percipiente), oltre oneri previdenziali a carico dell'amministrazione, da far gravare sui fondi di Ateneo.

Il pagamento dell'assegno sarà effettuato in rate mensili posticipate.

Il titolare dell'assegno che intenda recedere dal contratto sarà tenuto a darne comunicazione al Rettore ed al responsabile della ricerca, con almeno trenta giorni di preavviso. L'inosservanza di tale obbligo comporterà l'addebito a carico del titolare dell'assegno della quota relativa al preavviso mediante recupero della stessa sull'ultima rata mensile maturata posticipatamente.

## **ART. 10 – DIVIETO DI CUMULO – INCOMPATIBILITÀ – ASPETTATIVE E INTERRUZIONI**

Non è ammesso il cumulo di assegni di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni. Il titolare dell'assegno può frequentare corsi di dottorato di ricerca anche in deroga al numero determinato dall'Università, fermo restando il superamento delle prove di ammissione.

La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Master universitari, Dottorato di ricerca con borsa o Specializzazione medica, in Italia o all'estero.

La titolarità dell'assegno di ricerca comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche, anche part-time.

I dipendenti privati, anche part-time, non possono essere titolari di assegni di ricerca.

Per tutta la durata dell'assegno è inibito lo svolgimento in modo continuativo di rapporti di lavoro.

E' consentito l'esercizio di attività compatibili, individuate con autorizzazione del Rettore e con il preventivo assenso del responsabile della ricerca. Tali attività anche esterne, occasionali e di breve durata, non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta in qualità di titolare di assegno di ricerca.

Il titolare dell'assegno può essere autorizzato dal responsabile della ricerca, in accordo con il Polo Didattico di Ateneo, a svolgere limitata attività didattica, a supporto dell'insegnamento universitario e nell'ambito della ricerca in corso, ovvero può assumere incarichi di insegnamento ufficiale o integrativo presso questo Ateneo.

Il titolare di assegno può assumere incarichi di insegnamento ufficiale o integrativo presso altri Atenei.

L'attività di ricerca può essere sospesa per gravidanza e malattia, fermo restando che le predette sospensioni provocano il rinvio della scadenza del contratto.

In materia di astensione per maternità (obbligatoria e/o facoltativa) e del conseguente rinvio della scadenza del contratto, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale del 12/07/2007, pubblicato sulla G.U. n. 247 del 23/10/2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto è integrata dall'Università "L'Orientale" fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno.

In materia di congedo per malattia si applica l'art. 1 -comma 788 -della legge n. 296 del 27/12/2006 e successive modificazioni.

Non costituisce interruzione del contratto, e conseguentemente non va recuperato, un periodo complessivo di assenze giustificate non superiore a trenta giorni per ciascun anno.

L'assegno non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

## **ART. 11 – NORME DI RINVIO**

Per quanto non specificato nel presente bando si rinvia al Regolamento di Ateneo per la disciplina delle modalità di conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22 della legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 564 del 9/06/2011, da ultimo modificato e integrato con D.R. 11/01/2022 n. 9, ed alla normativa vigente in materia.

## ART. 12 – REFERENTE INFORMATICO

Ai sensi dell'art. 7 del D.R. 25/05/2020, n. 297, Referente per gli aspetti informatici connessi all'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali per l'espletamento delle procedure di cui al presente provvedimento è l'Ing. Arturo Santoro, quale responsabile dell'Ufficio infrastrutture di rete e architetture distribuite, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", Palazzo Mediterraneo, Via Nuova Marina, 59 - 80133 Napoli – Tel +39 0816909548, e-mail: [siasrs@unior.it](mailto:siasrs@unior.it).

## ART. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241, l'Unità Organizzativa competente è l'Ufficio Programmi e Progetti di Ricerca Nazionali e Internazionali, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", Via Nuova Marina, 59 – 80133 Napoli – Tel +39 0816909079/312 – email: [uffpei@unior.it](mailto:uffpei@unior.it). Responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente bando di concorso è la d.ssa Benedetta BOVENZI.

## ART. 14 – PUBBLICITÀ

Il presente bando di selezione sarà pubblicizzato sul sito di Ateneo, alla sezione dedicata all'Albo Ufficiale dell'Università, alla pagina web <https://titulus-unior.cineca.it/albo/> e sui siti del MIUR e dell'Unione Europea.

Il Rettore

*Roberto Tottoli*



Affisso all'Albo dell'U.N.O.

Rep. 557 Prot. n. 77659 del 15/12/2023

Il Direttore Generale  
*dott. Giuseppe Festinese*

